



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO QUINQUENNALE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA ACCREDITAMENTO, CONTROLLO E VIGILANZA STRUTTURE SOCIO SANITARIE E SOCIALI INDETTO CON DECRETO N. 476 DEL 06/12//2023**

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**

(pubblicazione ex art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 come novellato dall'art. 20 L. 118/2022)

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della D.G.R. Lombardia n. X/553 del 2/08/2013, per la valutazione del curriculum e del colloquio, avrà complessivamente a disposizione 100 punti, così ripartiti:

- a) 40 punti max per il curriculum
- b) 60 punti max per il colloquio

a) **Curriculum**

In riferimento al curriculum professionale e formativo, la Commissione individua i seguenti criteri ed i punteggi da attribuire ai singoli elementi documentali presentati da ciascun concorrente, ai fini della valutazione comparata degli stessi:

<b>ELENCO CRITERI</b>	<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI/TIPOLOGIE INCARICHI</b>	<b>PUNTI (max 30/40)</b>
<b>A1)</b>	Esperienze professionali maturate durante l'intera carriera lavorativa e prestate con rapporto di lavoro di dipendenza presso strutture del SSN o presso altre pubbliche amministrazioni del Comparto Sanità	0,50/anno
<b>A2)</b>	Per quanto riguarda l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, si prende in esame la tipologia di incarico attribuito nel modo seguente:	
	1) Direzione di struttura complessa (incluso incarico come f.f.)	0,75/anno
	2) Responsabile di struttura semplice	0,50/anno
	3) Incarico di alta specializzazione	0,30/anno
	4) Referenti o altri incarichi rilevanti attinenti (es. Incarichi professionali attinenti superiori all'incarico di base, purché specificati e dettagliati / Responsabile di C.d.R., altro)	0,25/anno
	Incarichi, anche libero professionale, presso strutture pubbliche e private	N.V.



<b>A3)</b>	Documentazione certificata dal Direttore Sanitario dell'Ente ove il candidato ha prestato la propria attività lavorativa	da 0 a 5 punti
------------	--	-------------------

ELENCO CRITERI	ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI	PUNTI (MAX. 10/40)
<b>B)</b>	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinente alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata superiore ai tre mesi, se realizzati nell'ultimo decennio	0,030 /cad.
	Attività didattica (come docente, relatore o moderatore) presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario / del SSN e/o pubbliche amministrazioni, se realizzati nell'ultimo decennio	0,020 / ad evento
	La partecipazione ad attività formative nel modo seguente:	
	1) ulteriore specializzazione equipollente	0,75
	2) ulteriore specializzazione affine	0,50
	3) master/corsi di perfezionamento annuali/corsi annuali attinenti al posto a selezione;	0,20
	4) attestato di formazione manageriale (ai sensi art. 7 D.P.R.) o diploma di master di II° livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria (art. 21 L. 118/22)	0,50
	5) master non attinenti al posto a selezione	0,125
	6) dottorato di ricerca in materie attinenti	0,50
	7) corsi di formazione come discente	NV
	8) Attività come docente, relatore	0,05
	Produzione scientifica all'interno <b>dell'ultimo decennio:</b>	
	per pubblicazioni attinenti, originali e di carattere nazionale/internazionale.	0,20



La Commissione stabilisce che i servizi e la specializzazione fatti valere come requisito di ammissione non sono valutabili.

In analogia a quanto previsto dall' art. 11 del D.P.R. 483/1997, "Le frazioni di anno sono state valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL".

In caso di servizi contemporanei, o di incarichi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

La Commissione stabilisce inoltre che qualora non sia ben precisata la data di inizio o di cessazione dal servizio e/o incarico, gli stessi verranno valutati come prestati a decorrere dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione, o quando non sia indicato neppure il mese, dall'ultimo giorno dell'ultimo mese dell'anno di inizio, fino al primo giorno del primo mese dell'anno di cessazione indicato. Qualora si tratti di servizio che perduri, esso sarà valutato sino alla data di compilazione della domanda.

Per la valutazione del curriculum professionale, la Commissione stabilisce di tenere in considerazione i criteri delineati nell'art. 6 e 8, comma 3 del DPR 484 del 10/12/1997 dando, in particolare, rilievo all'attività professionale specifica attestata dal Direttore Sanitario (laddove presentata dal candidato).

#### **b) Colloquio**

In merito al colloquio, il punteggio è stato attribuito valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Agenzia, le capacità professionali nella specifica disciplina, tenuto conto delle esperienze professionali pregresse, delle capacità gestionali, organizzative e di direzione rispetto all'incarico da svolgere.

Il punteggio attribuito al colloquio è stato determinato in relazione ai seguenti criteri:

- ✓ conoscenza tecnica degli argomenti trattati;
- ✓ completezza, essenzialità e chiarezza nell'esposizione;
- ✓ aderenza delle argomentazioni espresse con gli argomenti trattati;
- ✓ capacità di inquadrare i temi manageriali e gestionali.

Si evidenzia che la soglia minima perché il candidato venga dichiarato idoneo al colloquio è di punti 40/60.